

Allegato 1: Consuntivo dell'attività didattica di tutti i docenti del Consiglio di Classe

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Cernuto Chiara

Libro di testo: *Le occasioni della letteratura 3*, edizione nuovo esame di stato, a cura di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Pearson Paravia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: la classe ha acquisito, seppur con livelli diversi, le conoscenze relative al panorama letterario e culturale da metà Ottocento a metà Novecento.

Abilità: la classe ha sviluppato, con risultati differenti tra i singoli allievi, una discreta abilità nell'analisi di testo e nello sviluppo di elaborati argomentativi, nonché nell'esposizione orale dei contenuti e nei collegamenti interdisciplinari.

Competenze: nel complesso gli allievi hanno acquisito competenze di rielaborazione di nuovi contenuti e trasmissione del sapere; hanno sviluppato, inoltre, competenze trasversali di rielaborazione attraverso lavori multimediali e pratiche *peer to peer*.

Metodologia didattica: lezione frontale dialogata, lettura e commento in classe di brani e poesie d'autore, lettura individuale di romanzi e/o saggi (anche se non accolta in modo uniforme da tutto il gruppo classe) e anche di componimenti poetici, visione e ascolto di interviste originali di autori studiati (in particolare Rai scuola, Rai Play).

Strumenti di valutazione: per la valutazione dell'apprendimento sono stati usati i seguenti strumenti:

interrogazioni orali, *debate* e compiti scritti secondo le tipologie richieste dall'esame di stato. A questi strumenti si aggiungono anche lavori di gruppo e individuali utilizzando lo strumento digitale. Per quanto riguarda il recupero delle insufficienze, è sempre stata data agli studenti la possibilità immediata di farlo senza l'attesa di una finestra apposita.

Criteri di valutazione: la valutazione terrà conto della situazione iniziale, degli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti

più ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof. In particolare si è sempre tenuto conto della partecipazione, della puntualità nella consegna dei lavori, nonché, accanto all'apprendimento dei contenuti, anche delle competenze trasversali che sono state sviluppate. Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Programma svolto

Modulo 1: La narrativa dal Realismo al Naturalismo e Verismo.

- I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: il Realismo, la Scapigliatura, il Naturalismo francese.
- Il romanzo in Italia.
- Giovanni Verga: vita, opere principali, poetica. Analisi e studio dell'opera *I Malavoglia*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *I «vinti» e la «fiumana del progresso»*, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, *I Malavoglia e la dimensione economica*, *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*. Analisi e studio dell'opera *Mastro-don Gesualdo*, correlata dalla seguente lettura antologica: *La morte di Gesualdo*. Analisi e studio dell'opera *Vita dei campi*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *Rosso Malpelo*, *La lupa*. Analisi e studio dell'opera *Novelle rusticane*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *La roba*.

Modulo 2: Il Decadentismo

- Le filosofie della crisi e della psicanalisi freudiana.
- La poesia in Europa (nascita della poesia moderna e i poeti maledetti) e in Italia. Analisi e studio dei principali autori del periodo e loro opere, correlate da letture antologiche.
- Charles Baudelaire: vita, opere principali e poetica. Analisi e studio dell'opera *I fiori del male*, con le letture e l'analisi dei seguenti testi: *L'albatro*, *Corrispondenze*. Analisi e studio de *La perdita dell'aureola*.
- I poeti maledetti (cenni): Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmé.
- I concetti di esteta, superuomo e inetto, corredati da letture antologiche (presenti sul libro di testo).

Modulo 3: I principali autori italiani del Decadentismo.

- Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il fanciullino*, corredata da letture antologiche presenti sul libro di testo. Analisi e studio dell'opera *Myricae*, corredata dalle seguenti letture antologiche: *X Agosto*, *Temporale*, *Lampo*, *Tuono*, *Novembre*. Analisi e studio dell'opera *Canti di Castelvecchio*, corredata dalla seguente lettura antologica: *Il gelsomino notturno*. Analisi e studio dell'opera Poemetti, corredata dalla seguente lettura antologica: *Italy*.

- Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il Piacere*. Analisi e studio dell'opera *Alcyone*, corredata dalla seguente lettura: *La pioggia nel pineto*.

Modulo 4: Il primo Novecento.

Il primo Novecento.

- Il Futurismo e il Crepuscolarismo (quest'ultimo solo accennato): le avanguardie storiche. Analisi e studio di alcuni esponenti del periodo e relative opere: Filippo Tommaso Marinetti e *Il Manifesto del Futurismo*; Sigmund Freud (lezione di approfondimento con la prof.ssa Savoini, docente di storia e filosofia dell'istituto) .
- Il romanzo in Europa e in Italia (in sintesi).
- Italo Svevo: vita, poetica, opere. Analisi e studio delle opere *Una vita e Senilità*. Analisi e studio dell'opera *La coscienza di Zeno*, corredata dalla seguente lettura antologica: *Il fumo, La morte del padre, La proposta di matrimonio (in breve), Lo scambio di funerale*.
- Luigi Pirandello: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il fu Mattia Pascal* corredata della lettura antologica: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*. Analisi e studio dell'opera *Uno, nessuno e centomila*, corredata dalla lettura antologica: *Nessun nome*.

Modulo 5: La letteratura italiana dalla Prima guerra mondiale al secondo dopoguerra.

- La poesia italiana tra le due guerre.
- Salvatore Quasimodo: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Ed è subito sera*, corredata dalla seguente lettura antologica: *Ed è subito sera*.
- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *L'allegria*, corredata dalle seguenti letture antologiche: *Mattina, I fiumi, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati*.

Modulo 6: Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri:

🏠 il quadro politico, trasformazioni economiche e sociali, il pubblico e l'editoria, i giornali, la televisione, le tecnologie informatiche e internet, la scuola e l'università, gli intellettuali e il dibattito delle idee.

🏠 la lingua dell'uso comune, la lingua letteraria, i movimenti letterari e i generi di maggior diffusione (Neorealismo).

La guerra, la deportazione, la Resistenza.

■ cenno a Primo Levi: vita, poetica, opere. Cenno a *Se questo è un uomo* e *La tregua*.
Lettura e analisi della poesia *Se questo è un uomo*. Lettura di un frammento del libro e riflessione.

Durante l'anno scolastico: (in breve) dall'Unità di Italia a oggi, storia della lingua italiana e fenomeni letterari; guida al perfezionamento delle strategie di scrittura e alla stesura di testi scritti, rispondenti alle diverse tipologie previste dell'Esame di Stato.

Sempre consigliata – a scelta dello studente - la lettura di testi integrali (ad esempio, / *Malavoglia*, *La coscienza di Zeno*, ecc.)

Disciplina: **STORIA**

Docente: Cernuto Chiara

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia concetti e connessioni*, Pearson, vol II – III.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: la classe ha acquisito, con livelli diversi, le conoscenze relative agli eventi storici dall'Unificazione italiana al secondo dopoguerra.

Abilità: La classe ha sviluppato, se pur con risultati differenti tra i singoli allievi, una buona abilità nell'esposizione orale dei contenuti e nei collegamenti interdisciplinari.

Competenze: Le competenze raggiunte sono state abbastanza eterogenee, seppur con le dovute eccezioni: alcuni allievi hanno acquisito buone competenze di rielaborazione di nuovi contenuti e trasmissione del sapere; un gruppo ha sviluppato anche competenze di rielaborazione attraverso lavori multimediali. Purtroppo una piccola parte della classe presenta ancora difficoltà nella rielaborazione e nella trasmissione dei contenuti.

Metodologia didattica:

Lezione frontale dialogata.

Consultazione delle carte geografiche e delle diverse fonti.

Visione di video (Rai storia, Rai scuola, Rai Play, Treccani scuola).

Costruzione di mappe concettuali.

Strumenti di valutazione: per la valutazione dell'apprendimento sono stati usati i seguenti strumenti:

interrogazioni orali, prove semi-strutturate e prove aperte.

Per quanto riguarda il recupero, il docente hanno dato sempre agli studenti la possibilità immediata di ripresentarsi all'interrogazione in caso di insufficienza.

Criteri di valutazione: la valutazione terrà conto della situazione iniziale, degli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof. In particolare si è sempre tenuto conto della partecipazione, della puntualità nella consegna dei lavori, nonché, accanto all'apprendimento dei contenuti, anche delle competenze trasversali che sono state sviluppate. Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Programma svolto

Modulo 1. L'età dell'imperialismo e la Prima guerra mondiale

- La società industriale di massa
- L'espansione coloniale europea
- Le grandi potenze dell'Ottocento
- L'Europa della belle époque
- L'Italia di Depetris, Crispi e Giolitti
- La Grande Guerra
- Le rivoluzioni russe e la nascita dell'Urss

Modulo 2. L'età dei totalitarismi

- La Grande guerra come svolta storica
- Il dopoguerra in Italia e nel Mondo
- L'avvento del fascismo e del nazismo.
- L'avvento dello stalinismo (cenni).

Modulo 3. Guerra e dopoguerra

- La Seconda guerra mondiale
- Il "lungo dopoguerra" e quindi la Guerra fredda
- L'Italia repubblicana

Trasversalmente al programma, si fornisce agli studenti filmografia e bibliografia su argomenti trattati nel corso dell'anno per favorire la multidisciplinarietà.

Disciplina: INGLESE

Docente: Gabriella Reano

Libri di testo: A.Gentile, V.Bianco, **Basic English for Opticians**, F. Lucisano Editore
E.Sharman, **Identity B1 to B1+**, OUP

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:Talking about imagined situations; dealing with problems, explaining,apologizing; Talking about processes; Describing past facts; expressing certainty and uncertainty; talking about the recent past and habits in the past; Talking about plans and projects.

Microlingua: comprendere le cause ed effetti di un processo; rielaborare i dati contenuti in un testo tecnico; descrivere l'attrezzatura del laboratorio; descrivere i materiali utilizzati.

Abilità: Giving opinions, making recommendations, discussing issues, describing processes.

Microlingua: comprendere una sequenza di cicli; promuovere la riflessione causa -effetto; prendere appunti per attivare la modalità di riassumere un testo tecnico; trasporre in L1 testi scritti di argomento tecnico

Competenze: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, sia in campo tecnico professionale che nel linguaggio quotidiano. Acquisire la terminologia specifica della microlingua del settore.

Metodologia didattica Lezione frontale; lezione interattiva; discussione e confronto; attività di gruppo; problem solving.

Strumenti di valutazione: Prove scritte; colloqui; questionari a risposta singola e questionari a risposta multipla.

Criteri di valutazione: La valutazione è effettuata sulla base della scala numerica da 1 a 10, con riferimento alla Tassonomia di Bloom, come previsto dal PTOF, approvato dal Collegio Docenti.

I voti delle prove di lingua sono molto oggettivi e si basano sui punti assegnati ad ogni esercizio. Vengono espressi in decimi con un decimale su una scala da 1 a 10 secondo un calcolo proporzionale condiviso dal dipartimento [punti conseguiti X 9 : punti totali + 1]. Per le prove orali si utilizzano prevalentemente i mezzi voti e, più raramente , +/-, che corrispondono comunque a un quarto di voto. La valutazione si basa sulla media dei voti conseguiti con continuità e costanza. In mancanza di un numero adeguato di valutazioni non si pratica una media matematica. La media finale quindi può essere fortemente influenzata da molteplici fattori che sono, oltre al numero delle verifiche, gli obiettivi affettivi o trasversali quali l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'adempimento dei compiti a casa, il lavoro a scuola, la frequenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Lingua - General Topics

Approfondimento e potenziamento linguistico attraverso attività di lettura, di scrittura e di riflessione linguistica sul testo in adozione.

Revisione delle principali strutture grammaticali di base e delle funzioni comunicative

Revisione di tutti i tempi verbali presenti, passati e futuri

Inglese tecnico – Basic English for Opticians

Lecture tecniche riguardanti alcuni argomenti trattati nelle materie di indirizzo

Modulo 2: Orbit-Cornea, Retina, Pathologies, Optical Instruments (Revision)

Modulo 3: Pathologies and Eye disorders, Lenses, Contact lenses (Revision)

Modulo 7: the Lensmeter+ Digital Lensmeter, the Refractometer, the Fundus Camera, the Laser/Lasik and smile laser.

Modulo 8: the Telescope +Galilean Telescope, Galileo Galilei, Short History of the Digital Camera, Microscope Electron and traditional.

Modulo 9: How to write a Curriculum Vitae, Job offers, Job application, Job interview, Europass

Exercises - Vocabulary and questions - +Group work - Collegamenti interdisciplinari

Disciplina: **DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Docente: Carmela Bordonaro

Libro di testo: Diritto, Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitario, Redazione giuridica Simone per la Scuola – Simone per la Scuola

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Principi e caratteristiche del rapporto obbligatorio, in particolare del contratto
- Contratti tipici ed atipici inerenti all'imprenditore e alla sua attività
- Concetti generali relativi al diritto commerciale
- Forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana
- Fasi e vicende giuridiche della vita di una società in base alla disciplina del c.c.
- Certificazione dei manufatti
- Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria
- Lessico giuridico di base

Abilità:

- Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio
- Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale
- Individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana e di quella ottica in particolare
- Individuare l'importanza e la funzione dell'impresa collettiva e le forme con cui si realizza, riconoscere gli elementi del contratto di società ex art. 2247 c.c., mettere in evidenza le principali differenze dei diversi tipi di società attraverso la analisi delle loro caratteristiche
- Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione di manufatti
- Saper agire consapevolmente in situazioni di bisogno e difficoltà in base al sistema di erogazione di servizi socio-sanitari, previsto dalla normativa vigente

Competenze:

- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole concernenti la realizzazione di un rapporto obbligatorio, in merito ai soggetti giuridici e alle relazioni da loro poste in essere
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole concernenti il diritto commerciale, in particolare in merito ai soggetti giuridici e alle relazioni da loro poste in essere
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole che riconosce diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Metodologia didattica: nello svolgimento dell'attività didattica si sono utilizzate lezioni frontali, partecipate e impostate sul metodo della "flipped classroom", con riferimento ai contenuti del libro di testo e delle specifiche fonti giuridiche, oltretutto ad altri documenti tratti da altri testi o da articoli di giornale. Nel corso delle lezioni si è garantita agli studenti la possibilità di ottenere spiegazioni aggiuntive, approfondimenti dei temi trattati e di sostenere verifiche di recupero in caso di risultato insufficiente o di assenza alla prova programmata da parte dello studente.

Si evidenzia l'inserimento delle due UDA di Ed. civica per l'ammontare di sei ore nel primo quadrimestre e tre ore

nel secondo, rispetto al monte ore annuale di 66 ore previste per la disciplina. Per questa attività, in caso di mancata valutazione, non è stato possibile il recupero della prova non sostenuta.

Strumenti di valutazione: sono state utilizzate prevalentemente verifiche scritte nella tipologia dei questionari a risposte singole. Inoltre sono stati effettuati colloqui orali per gli studenti che necessitavano di interventi di recupero in seguito a risultati insufficienti e per tutti gli allievi in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato. Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata effettuata sulla base della scala numerica da 1 a 10, con riferimento alla "Tassonomia di Bloom", come previsto dal PTOF, approvato dal Collegio Docenti.

Per la valutazione di fine anno non si procederà ad una mera media matematica dei voti acquisiti ma il voto espresso terrà conto dell'impegno profuso dall'allievo, dei miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza e della collaborazione offerta al dialogo educativo.

Programma svolto

L'attività didattica del primo periodo dell'anno è stata rivolta ad un ripasso dei principali concetti del Diritto e dell'Economia, conosciuti dagli allievi nel primo biennio. Alcune tematiche sono state oggetto di approfondimento in relazione alla loro attualità rispetto alla situazione italiana ed internazionale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: OBBLIGAZIONI E CONTRATTI

- Il rapporto obbligatorio: le fonti e gli elementi. Obbligazioni semplici e multiple, parziarie e solidali: definizione. L'adempimento e l'inadempimento.
- Il contratto: elementi essenziali e accidentali. La rappresentanza. I contratti per adesione. Il contratto preliminare. Gli effetti del contratto. L'invalidità: annullabilità, nullità, rescindibilità. La risoluzione del contratto.
- Contratti tipici e atipici: la vendita, il leasing il franchising, l'assicurazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

- Linee generali dell'ordinamento sanitario: il SSN e i suoi riferimenti normativi, il Piano sanitario nazionale, la trasformazione dell'USL in Azienda Sanitaria locale, i livelli essenziali di assistenza sanitaria.
- Cenni di assistenza sociale: concetto di assistenza sociale, il sistema integrato di interventi e servizi sociali ed i suoi strumenti di programmazione, i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati (il principio di sussidiarietà), il Terzo settore.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE

- L'evoluzione storica del diritto commerciale, le vicende della codificazione, le fonti attuali del diritto commerciale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: L'IMPRENDITORE

- L'imprenditore e le categorie del nostro ordinamento ex artt. 2082, 2083, 2135 e 2195 c.c.; la figura del libero professionista.
- L'impresa artigiana ottica.
- La certificazione dei manufatti in campo ottico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: L'IMPRESA COLLETTIVA

- Contratto di società.
- Le classificazioni delle società con le differenze tra le diverse tipologie (lucrative-mutualistiche, commerciali-non commerciali, di capitali-di persone).

Nell'ambito delle sopra elencate Unità, sono stati richiamati ed analizzati i seguenti articoli della Costituzione:

- art.2, Diritti inviolabili e doveri inderogabili di solidarietà
- art.3, Principio di uguaglianza
- art.32, Diritto alla salute
- art.38, Diritto all'assistenza sociale
- art.41, Libertà d'iniziativa economica

TEMATICHE TRATTATE NELLO SVOLGIMENTO DELLE UDA DI ED. CIVICA.

Primo quadrimestre: "Cittadini verso se stessi: educazione al benessere e alla salute"

- Agenda 2030. Art. 32 Cost.: il diritto alla salute come perno dello stato sociale.
- Prevenzione e assistenza sanitaria: il SSN e la sua organizzazione. Le fonti normative dell'ordinamento sanitario. I principi fondanti. I Piani sanitari: nazionale, regionale e locale. I livelli essenziali di assistenza.
- La salute come diritto e la libertà di curarsi.
- Il consenso informato.
- Le disposizioni anticipate di trattamento.
- Il diritto alla salute e gli stili di vita.

Secondo quadrimestre: "Emigrazione e integrazione"

- Normativa prima e dopo il decreto Cutro D.L 20/2023
- Obiettivo n.13 Agenda 2030

RELAZIONE DIDATTICA DI OTTICA

Docenti: Vogogna Sergio – Alberto Sangalli

Libro di testo: Ferdinando Catalano - Elementi di Ottica Generale - Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze:

Gli allievi, a differenti livelli di apprendimento, dimostrano di conoscere, in alcuni casi a livello basico, la disciplina nella sua complessità e molteplicità di aspetti.

Abilità

Gli allievi, nel complesso, dimostrano di essere in grado di comprendere il linguaggio tecnico della disciplina e di saperlo utilizzare, in fasi alterne, nell'analisi e descrizione dei fenomeni ottici studiati.

Competenze

Gli allievi dimostrano, a differenti livelli, di aver maturato le seguenti competenze:

- saper risolvere problemi riguardo agli argomenti trattati;
- saper interpretare ed analizzare i fenomeni della vita quotidiana inerenti le conoscenze acquisite.

METODOLOGIA DIDATTICA

La struttura delle lezioni è stata principalmente di tipo frontale e dialogato. In molteplici casi le unità didattiche sono state introdotte a partire dall'osservazione ed analisi di esperimenti qualitativi inerenti i fenomeni ottici trattati.

Sistematicamente l'introduzione di ciascun argomento è stata preceduta da un ripasso delle preconcoscenze necessarie a comprenderne i contenuti. Le leggi fisiche trattate, quando consentito dagli strumenti matematici in possesso della classe, sono anche state dimostrate, come esplicitato nel programma svolto.

Quasi tutte le unità didattiche si sono concluse con la soluzione di problemi ed esercizi risolti sia individualmente ed anche con attività a gruppi.

Sono state svolte anche UDA trasversali partendo da casi presi dalla realtà.

Non sono stati svolti esercizi quantitativi e di calcolo sulle seguenti unità:

- fosforescenza;
- fluorescenza;
- laser.

Per l'unità didattica su fosforescenza e fluorescenza è stata consegnata una scheda in lingua inglese.

Tutte le tematiche del programma del 5° anno sono state accompagnate da attività di recupero in itinere.

Gli argomenti sono stati sviluppati utilizzando il libro di testo adottato ed integrati con informazioni dettate in classe reperite in letteratura.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'attività di verifica è stata finalizzata principalmente a monitorare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e linguaggio specifico della disciplina. Gli allievi sono stati sottoposti prevalentemente a verifiche scritte basate sullo svolgimento di esercizi e quesiti a risposta aperta; sono state svolte anche interrogazioni orali volte a sondare l'acquisizione del linguaggio tecnico, la capacità di analizzare i fenomeni ottici e, nel caso delle eccellenze, la capacità di saper dimostrare alcune leggi fisiche.

Nella valutazione sono state prese in considerazione anche le relazioni sulle esperienze svolte in laboratorio, alle quali è stato dato un peso leggermente inferiore rispetto alle verifiche svolte in classe in quanto completate a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state programmate 3 prove scritte nel primo quadrimestre, 2 prove scritte nel secondo quadrimestre ed almeno un'interrogazione orale su tutto il programma; per alcuni studenti maggiormente in difficoltà le prove orali sono state due.

E' stata svolta inoltre una prova di simulazione della seconda prova scritta che prevedeva anche la parte di Ottica in compiti di realtà; tali parti sono state valutate con un giudizio che non ha contribuito alla media finale.

I voti sono stati assegnati da 1 a 10.

Sono state svolte sia prove scritte che orali per preparare nel modo più utile gli alunni alla prova di Esame di Stato.

Nelle prove scritte vicino ad ogni esercizio/domanda sono stati evidenziati i punti guadagnati con lo svolgimento corretto; la somma di questi punti hanno formato la votazione ottenuta. Nella correzione vicino all'esercizio svolto è sempre stato annotato il numero di punti riconosciuti per lo svolgimento.

Sono state utilizzate le simbologie nelle votazioni previste dal registro elettronico adottato.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma effettivamente svolto è stato il seguente:

Fotometria:

Grandezze fotometriche fondamentali

Intensità luminosa

Flusso luminoso e illuminamento

Brillanza; legge di Lambert

Colorimetria:

Scale cromatiche RGB e CMY

Sintesi additiva e sottrattiva

Legge di Grassmann

Saturazione purezza

Diagramma cromatico

Esperienza qualitativa di laboratorio: osservazione di sintesi sommative con banco ottico e vetri colorati

Spettroscopia:

Spettri di emissione ed assorbimento

Serie spettrale dell'Idrogeno e la legge di Rydberg,

Teoria atomica di Bohr

I due postulati di Bohr

Numero quantico principale

Livelli energetici; salti quantici

Calcolo lunghezze d'onda di emissione dell'idrogeno

Verifica della serie di Balmer di emissione dell'idrogeno nel campo del visibile

Esperienza qualitativa di laboratorio di spettroscopia: osservazione di spettri di emissione di alcune lampade colorate.

Effetto fotoelettrico:

Natura della luce e dualismo onda-corpuscolo

Lavoro di estrazione e frequenza di soglia, energia cinetica degli elettroni emessi.

Fosforescenza e fluorescenza:

Analogie e differenze tra i fenomeni della fluorescenza e della fosforescenza

Legge di Stokes e fluorescenza antiStokes.

Esperienza qualitativa di laboratorio: osservazione di alcune sostanze sensibili e lampada a raggi U.V.

Fibre ottiche:

Struttura e principio di funzionamento delle fibre ottiche; ambiti di utilizzazione delle fibre ottiche

Angolo di accettazione, cono di accettazione ed apertura numerica

Dispersione modale

Dispersione cromatica

Fenomeni di attenuazione: interconnessione, curvatura e scattering

Fibre monomodali e multimodali step e graded index.

Interferenza ondulatoria

Interferenza costruttiva e distruttiva di onde

Esperienza della doppia fenditura (di Young) con laser rosso e laser verde

Applicazione dell'interferenza nei trattamenti antiriflesso delle lenti.

Laser:

Principi di funzionamento del MASER e del LASER

Interazione luce-materia: assorbimento, emissione spontanea ed emissione stimolata

Inversione popolazione.

Interferenza costruttiva e distruttiva; esperienza di Young della doppia fenditura con determinazione dell'ampiezza della fenditura e della lunghezza d'onda di un laser.

Tipologia dei laser: a rubino (solido), a gas, a liquido e a semiconduttore

Applicazioni del laser in oftalmologia e in ambito tecnologico, medico.

RELAZIONE DIDATTICA DI “ESERCITAZIONI PRATICHE DI OPTOMETRIA”

DOCENTE: LOPRIORE STEFANO

LIBRO DI TESTO: “L’Esame Visivo Efficace” (Giannelli L. Giannelli M. Moro G.), dispense fornite dal docente.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

UDA 1)

- Vizi di refrazione assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo; - Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare; - Lessico tecnico italiano e inglese.

UDA 2)

- Criteri correttivi della presbiopia;
Lessico tecnico italiano e inglese.

UDA 4)

- Struttura di un esame optometrico, scheda d’esame, ordine sequenziale delle fasi in un controllo visivo;
- Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico;
- Lessico tecnico italiano e inglese.

ABILITA’

UDA 1)

- Eseguire con metodiche soggettive la refrazione oculare;
- Effettuare i test per il bilanciamento correttivo.

UDA 2)

- Esaminare e definire la prescrizione per le distanze prossimali;
- Effettuare i test per la misura dell’accomodazione.

UDA 4)

- Misurare il rapporto AC/A con il metodo del gradiente;

- Elaborare, dopo aver effettuato un controllo visivo completo, un'ipotesi correttiva finale

COMPETENZE

UDA 1) Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive

UDA 2) Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive

UDA 4) Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive e verificare lo stato della visione binoculare

2. PROGRAMMAZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1

Condizione visiva preliminare

Raccogliere le informazioni preliminari all'inizio di un controllo; Acuità visiva a basso e ad alto contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche; Misurare la sensibilità al contrasto e l'acuità visiva; Determinare con test adeguati le abilità binoculari; Effettuare i test per il controllo delle eventuali deviazioni oculari; Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale e perturbata; Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della funzione visiva binoculare.

La correzione refrattiva da lontano

Test #7 A (Mono – soggettivo monoculare): scopo, mezzi, esecuzione, affinamento asse ed affinamento potere con i cilindri crociati, registrazione, consigli utili, metodo della sonda
Test #21 (dissociato): scopo, mezzi, esecuzione, consigli utili
Test #7 A (Soggettivo binoculare): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili, test bicromatico

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2

La correzione refrattiva per le distanze prossimali

Test #14A (cilindri crociati dissociati): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.
Test #14B (cilindri crociati fusi): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.
Test #19 (Ampiezza accomodativa): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.
Test #20 (Accomodazione relativa positiva): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.
Test #21 (Accomodazione relativa negativa): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.4

Prescrizione finale ed equilibrio binoculare

Determinare la correzione per vicino: utilizzo del test #14A, #14B, #19, #20 e #21. Calcolo addizione applicando le formule di Giles e Hoffstetter per determinazione Addizione massima ed addizione minima. Test #15B (foria indotta dal #14B da vicino): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.

Rapporto AC/A gradiente: considerazioni e precisazioni.

La riduzione delle ore di lezione, conseguentemente agli impegni di PCTO, non hanno consentito la trattazione dell'UDA 3 e degli argomenti di seguito elencati e previsti nella programmazione didattica: Test #9(Vergenza relativa positiva da lontano), Test #10 (Vergenza fusionale positiva da lontano), Test #11 (Vergenza fusionale negativa da lontano), Test #16A (Vergenza relativa positiva da vicino), Test #16B (Vergenza fusionale positiva da vicino), Test #17A (Vergenza relativa negativa da vicino), Test #17B (Vergenza fusionale negativa da vicino).

3. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione dialogata, cooperative learning, esercitazioni pratiche di laboratorio

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Durante l'anno sono state svolte verifiche scritte con domande aperte e simulazioni di casi pratici

5. MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e di potenziamento si sono svolte in orario curriculare al termine del primo e del secondo quadrimestre attraverso lezioni frontali, dimostrazioni pratiche da

parte del docente ed esercitazioni pratiche basate sul coinvolgimento degli allievi nella risoluzione di casi simulati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale terrà presente la situazione iniziale, gli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Fiammetta Vanetti

Libro di testo: Leonardo Sasso, La matematica a colori/edizione gialla VOL 4, Petrini

OBBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli allievi, a differenti livelli di apprendimento, dimostrano di conoscere la terminologia e i concetti principali del programma affrontato, in particolare i concetti di funzione, limiti e derivate e i punti principali dello studio di una funzione.

ABILITA'

Gli allievi, a diversi livelli, dimostrano di essere in grado di saper affrontare lo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e saper descrivere, sotto l'aspetto matematico, i grafici di una funzione

COMPETENZE

La maggior parte degli allievi ha dimostrato, a differenti livelli, di essere in grado di collegare gli argomenti trattati, anche in modo interdisciplinare, utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA

I diversi moduli sono stati affrontati seguendo, in linea di massima, il seguente schema:

- Lezione partecipata per il recupero dei prerequisiti, per la formulazione delle regole, etc.
- Lezione frontale per la sistematizzazione dei concetti
- Esercitazioni in classe: guidate o individuali con correzione collettiva
- Esercitazioni e studio a casa
- Simulazione della verifica o, comunque, indicazione della struttura e della tipologia di esercizi e/o domande
- Verifica scritta e/o interrogazione orale.
- Sono stati utilizzati il libro di testo e appunti del docente

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali -Verifiche scritte con esercizi di applicazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle singole prove si è tenuto conto di quanto concordato nel PTOF e a livello di Dipartimento. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Voti delle verifiche scritte e orali
- Voti di recupero
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Capacità di utilizzo degli strumenti informatici proposti
- Consegna ordinata e puntuale dei compiti

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso e approfondimenti sulle funzioni

- Relazioni e definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni matematiche
- Definizione di dominio di una funzione
- Ricerca del dominio di una funzione algebrica razionale e semplici irrazionali
- Ricerca delle intersezioni con gli assi di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Studio del segno di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: dominio, intersezioni, segno.

Limiti e continuità

- Significato intuitivo di limite di una funzione reale di variabile reale.
- Applicazione dei teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (cenni agli enunciati dei teoremi e esercizi solo con funzioni razionali intere e fratte)
- Calcolo dei limiti (di funzioni razionali) che si presentano sotto una delle seguenti f. i.: $[0/0]$, $[\infty/\infty]$, $[+\infty-\infty]$
- Definizione di asintoto e ricerca degli asintoti orizzontali, verticali in funzioni razionali
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: limiti e asintoti (verticale e orizzontale)

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata e relativi significati geometrici. (semplici esercizi con funzioni lineari e quadratiche)
- Applicazione delle regole di derivazione: derivata di una costante, derivata della somma di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione. (Esercizi solo con funzioni algebriche razionali intere e fratte e con qualche semplice irrazionale)
- Studio della monotonia di funzioni razionali
- Ricerca dei punti stazionari di una funzione con lo studio della derivata prima
- Studio della concavità di una funzione con lo studio della derivata seconda
- Applicazione del calcolo delle derivate allo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: monotonia punti stazionari

Studio di funzione

- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Crittografia

- Concetto di crittografia e steganografia
- Crittografia per sostituzione e per trasposizione
- Cenni ad alcuni metodi crittografici dell'antichità: cifrario di Cesare, scitola, cifrario di Alberti, griglia di rotazione...
- Crittografia durante le guerre mondiali
- Alan Turing

FISIOPATOLOGIA OCULARE, IGIENE e LABORATORIO DI FISIOPATOLOGIA

Docente: Loredana Reibaldi

Docente di laboratorio: Alessandro Toffanello

Libro di testo: Barbone-Infortuna, " Il corpo umano", volume 2 e 3, Franco Lucisano Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento di FPO e igiene è progettato per fornire allo studente una comprensione dettagliata della struttura e della funzione del bulbo oculare. Dopo aver studiato il programma ed il materiale presentato lo studente sarà in grado di: utilizzare la terminologia anatomica per descrivere le principali strutture e patologie dell'apparato visivo, spiegare e analizzare le relazioni tra le funzioni molecolari, cellulari, tissutali del diottro fisiologico, delle tonache, le relative patologie e correlarle alle altre discipline dell'indirizzo ottico.

Gli allievi devono essere in grado di individuare eventuali patologie, mediante l'utilizzo degli strumenti diagnostici e consigliare all'esaminato di rivolgersi ad uno specialista senza eseguire una diagnosi.

PROGRAMMA SVOLTO

Anatomia e fisiologia del film lacrimale

- Le ghiandole principali e annesse, vie lacrimali
- Composizione chimica dello strato lipidico, acquoso e mucoso del film lacrimale

Lettura del documento e link "La lente a contatto e la sua interazione con il film lacrimale"

<https://www.yumpu.com/it/document/view/33146452/la-lente-a-contatto-e-la-sua-interazione-con-il-film-lacrimalepdf-po->

Anatomia, fisiologia della cornea e tonaca fibrosa

- Patologie della cornea

Cheratiti infettive: superficiali, profonde, ulcere corneali

Cheratiti non infettive, distrofie corneali: cheratocono, cheratite da lagoftalmo, distrofia di Fuchs

Patologie oculari da lenti a contatto

Lettura dell'articolo e link: " il cheratocono"

<https://andreamacsumano.com/cornea/cheratocono/>

Lettura sul libro: "Illuminazione e disturbi visivi"

Anatomia, fisiologia del cristallino

e tonaca vascolare

- Patologie del cristallino

Cataratte congenite, senili, complicate, traumatiche, sintomatiche

- Patologie dell'uvea

Uveiti anteriori, posteriori, intermedie

Lettura sul libro: "Le buone abitudini alimentari per il benessere della vita" Lettura dell' articolo e link "La facoemulsificazione "

<https://www.stampaitaliana.online/salute/intervento-cataratta/>

Anatomia, fisiologia dell'umor acqueo e del nervo ottico

Patologie

- Glaucoma ad angolo aperto, chiuso
- A pressione intraoculare normale
- Congenito
- Secondario

Anatomia e fisiologia del corpo vitreo

Patologie

- Infiammazione del corpo vitreo
- Degenerazione del corpo vitreo
- Malattie dell'interfaccia vitreo-retinica

Anatomia e fisiologia della retina

Patologie della retina

- Retinopatia diabetica e nozioni sul diabete
- Retinopatia ipertensiva
- Distacco di retina

Patologie retiniche vascolari

- Occlusione dell'arteria centrale
- Occlusione della vena centrale

Patologie della macula

- Degenerazione maculare senile
- Degenerazione maculare miopica

Lettura sul libro "Diabete e patologie oculari"

LABORATORIO

Biometrie corneali

Strumenti per la diagnosi:

- Topografia
- Pachimetria
- Microscopia endoteliale
- Biometrie del cristallino
- Accomodazione

Esercitazioni con gli strumenti ottici:

- LAF
- Cheratometro
- Oftalmoscopia

Strumenti diagnostici:

- Esame papillare,
- esame del campo visivo,
- Tonometria.

Esame del fundus oculi, Tomografia (OCT)

METODOLOGIA DIDATTICA

Nella costruzione delle lezioni e per lo svolgimento del programma si è tenuto conto della situazione iniziale della classe, della capacità di apprendimento dei singoli studenti e della loro partecipazione.

Si sono svolte delle lezioni frontali, laboratoriali e dialogate, discussioni attive su tematiche di educazione alla salute e lezioni interdisciplinari

Il libro di testo è stato il supporto fondamentale per lo studio individuale, che è stato integrato con altro materiale consegnato in classe (schemi, mappe, slides, immagini anatomiche del bulbo oculare che sono presenti nel google drive e dei link di articoli per approfondire alcuni argomenti del programma disciplinare). Agli studenti è stata fornita una tabella di orientamento allo studio con i principali descrittori inerenti l'anatomia, la fisiologia, la posizione anatomica, le biometrie di un organo del bulbo oculare mentre per ogni patologia i descrittori suggeriti riguardano l'epidemiologia, i fattori di rischio, la prevenzione, l'eziologia, la sintomatologia, la diagnosi, la terapia e la guarigione.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, scritte e orali, valutano le competenze e gli obiettivi raggiunti dagli studenti.

Le verifiche scritte sono costituite da domande a risposta aperta, quesiti a scelta multipla e testi interdisciplinari

Le verifiche orali vertono su domande inerenti gli argomenti affrontati a lezione.

Al termine di ogni ciclo di verifiche, è previsto uno spazio per i recuperi

Le verifiche laboratoriali sono svolte con interrogazioni orali e pratiche al termine di ogni UDA con interrogazioni compensative e di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei criteri indicati nel PTOF e in sede di dipartimento

Disciplina: Esercitazioni pratiche di Contattologia**Docente: Prof.re Alessandro Toffanello****Libro di testo:** Contattologia - Una guida clinica, Medical Books.**OBIETTIVI RAGGIUNTI:****Conoscenze:**

- Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo.
- Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia.
- Lenti a contatto colorate e a scopo terapeutico.
- Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo irregolare.
- Manutenzione delle lenti a contatto: indicazioni al corretto utilizzo delle lenti a contatto, le avvertenze, le precauzioni e rischi collegati all'uso di lenti a contatto.
- Cenni sul trattamento ortocheratologico.

Abilità:

- Gli allievi dimostrano di comprendere il linguaggio tecnico della disciplina e di saperlo utilizzare nella disciplina di esercitazioni di Contattologia, in particolare:
- Utilizzano gli strumenti di laboratorio.
- Riescono a leggere un documento scientifico.
- Riescono ad analizzare dei casi clinici.
- Sono in grado di scegliere il tipo di lente a contatto più indicato per un portatore astigmatico, presbite, con cornea irregolare.
- Forniscono tutte le istruzioni necessarie al futuro portatore di lenti a contatto prima della consegna.

Competenze:

- Raccolgono, archiviano e trasmettono dati relativi alla professione dell'ottico.
- Utilizzano gli strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Contribuiscono a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della sicurezza in laboratorio a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.

- Gestiscono l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Metodologia didattica:

La disciplina di Esercitazioni di Contattologia è stata proposta mediante unità di apprendimento. Le tematiche relative all'UDA sono state affrontate nel seguente ordine:

1. Spiegazione dell'argomento affidata all'insegnante attraverso lezioni frontali e supporti multimediali.
2. Dimostrazione pratica e didattica laboratoriale.
3. Ripasso degli argomenti trattati prima delle prove di verifica.
4. Verifica finale al termine di ogni UDA.

Strumenti di valutazione:

- Prove pratiche
- Prove scritte

Criteri di valutazione:

La valutazione finale terrà presente la situazione iniziale, gli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma.

Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel PTOF

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1

LENTI MORBIDE TORICHE

Geometria lenti a contatto toriche. Metodi di stabilizzazione (prisma di bilanciamento, zone di assottigliamento, superficie torica). Sistemi di riferimento per la posizione, metodiche per l'applicazione. Indicazioni all'applicazione. Geometrie della lac toriche.

UDA 2

LENTI A CONTATTO MULTIFOCALI

Concetto di lente a contatto monofocale per correzione ametropia e addizione da vicino, concetto di monovisione, effetti della monovisione sulla performance visiva. Tipi di lenti multifocali (bifocali o progressive). Lenti ad immagine alternata, lenti multifocali ad immagine simultanea. Geometrie (centro lontano centro vicino), lenti diffrattive, lenti con zone concentriche sferiche-asferiche.

Esercitazioni pratiche di applicazioni di lenti a contatto morbide

UDA 3

LENTI PER CHERATOCONO

Lenti a contatto per cheratocono, concetto di cheratocono, classificazione del cheratocono. Sintomi oggettivi, indicazioni per l'uso delle lenti a contatto. Lettura di mappe topografiche corneali

Effetto sulla progressione del cheratocono.

Tipi di lenti a contatto usati nel cheratocono (differenza lenti morbide e rigide).

Selezione lente di prova, tecniche di applicazione. Lenti corneali, sclerali, combinazioni tra rigide e morbide (piggyback).

UDA 4

COMPLICAZIONI NELLE LENTI A CONTATTO

Indicazioni al corretto utilizzo delle lenti a contatto, controindicazioni (ambientali, generali, oculari e sistemiche), le precauzioni e rischi collegati all'uso di lenti a contatto. Ripasso su sistemi di manutenzione per lenti a contatto rigide e morbide.

Sedute di controllo (performance visiva, fattori oculari, fattori inerenti alla lente, depositi) comfort della lente. Indicazioni sul porto e sull'uso corretto.

Complicanze delle lenti a contatto (cause meccaniche, cause metaboliche, causa osmotica, causa tossico-allergica) uso delle grading scales, cenni sulle lenti da ortocheratologia, geometria inversa, porto notturno.

UDA 5

LENTI A CONTATTO ESTETICHE

Concetto di lac colorata, indicazioni primarie e secondarie. Colori dell'iride. Lenti colorate trasparenti/selettive. Lac colorate usate per scopi protesici, per filtrare la radiazione visibile, per migliorare rendimento visivo nel daltonismo.

Pigmenti e procedure di colorazione.

Concetto di lac terapeutica, tipi di lenti e materiali. Indicazioni e funzioni. Complicanze indotte dalle lac terapeutiche

SCIENZE MOTORIE

Docenti: Riccardo Frati

Libro di testo: Nessuno

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Rugby.

Conoscenze tecniche e regolamentari del gioco del rugby.

Lo schema motorio del lanciare: lanciare, tirare, gettare in base alla lettura della situazione e al movimento efficace da effettuare. Lanciare: lontano, forte, di precisione.

Fondamentali del placcaggio, passaggio, rimbalzo.

Collaborazione con i compagni.

Rugby come mezzo educativo e di inclusione sociale e politica.

Modulo 2: Paramorfismi e dismorfismi.

Come varia la postura umana in funzione degli atteggiamenti posturali e la genetica.

Modulo 3: Ginnastica artistica e ritmica.

Differenze regolamentari tra ritmica e artistica;

Le varie discipline della ritmica ed artistica;

Esercizi core stability e avviamento alla verticale.

Modulo 4: Metodologia dell'allenamento e dello sport.

Concetto di movimento (volontario, riflesso e automatico); Modello prestativo;

Dagli schemi motori di base al gesto tecnico passando per le capacità generali e speciali (forza e meccanismi energetici) ed abilità.

Modulo 5: Acrogym.

Conoscenze e presa di coscienza del proprio corpo e del corpo del compagno con contrazioni concentriche, eccentriche ed isometriche.

Modulo 6: Primo soccorso.

Conoscenze delle basi anatomiche del corpo umano e del protocollo BLS-D;

Modulo 7: Calcio.

Conoscenze tecniche e regolamentari del gioco del calcio.

Lo schema motorio del calciare e possesso palla in base alla lettura della situazione e al movimento efficace da effettuare. Collaborazione con i compagni.

Modulo 8: “Storie di atletica e del XX secolo”

Lettura in classe del libro e confronto con l'autore Nicola Roggero sui personaggi sportivo che hanno contraddistinto il ventesimo secolo e di come le loro imprese si sono intrecciate con i fatti storico più significativo del loro periodo.

Modulo 9: Sport olimpico e paralimpico

Generalità ed organizzazione dello sport:

Olimpico CIO

Paralimpico CPI

Special Olympics.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze: L'organizzazione del corpo umano, l'anatomia e fisiologia dei principali sistemi ed apparati. Conoscenza del protocollo di primo soccorso. Il linguaggio specifico della disciplina individuale e di squadra. Gli schemi motori e le caratteristiche, le capacità motorie (coordinative e condizionali) ed abilità motorie. I principi alimentari e l'organizzazione sportiva nazionale ed internazionale (CONI e CIO). I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati. La terminologia e le regole principali degli sport praticati.

Abilità: Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate, utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica, assumere comportamenti alimentari responsabili, riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo e la sua eco sostenibilità, riprodurre il protocollo di primo soccorso con o senza defibrillatore.

Competenze: Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole, sarà in grado di organizzare eventi sportivi. Lo studente saprà adattare

l'attività fisica ai vari soggetti in base alle loro qualità fisiche. Lo studente conoscerà e applicherà il protocollo BLS-D di primo soccorso.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico è stata attuata una didattica digitale integrata pertanto alle lezioni pratiche in palestra e alle lezioni frontali interattive sono stati affiancati video, visione di film e assegnazione di lavori digitali di rielaborazione dei contenuti trattati a scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di valutazione sono stati principalmente verifiche pratiche e confronti orali, che si sono alternate a verifiche scritte svolte al computer su piattaforme dedicate e ai lavori di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale (che sarà espressa su scala decimale da 1 a 10) oltre ai risultati conseguiti tramite le verifiche orali e scritte e pratiche si terrà conto dei seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni pratiche;
- partecipazione alle lezioni (sia dal p.d.v. quantitativo sia qualitativo);
- rispetto delle consegne dei lavori assegnati sia nei termini temporali sia nei contenuti;

Relazione didattica nella disciplina di esercitazioni di lenti oftalmiche

Docente: Alberto Sangalli

Libro di Testo: "Lenti e Occhiali: una guida clinica, un manuale di ottica oftalmica" edito da Medical Books e dispense del docente.

Obiettivi Raggiunti:

- **Conoscenze:** Gli studenti hanno acquisito conoscenze sulle proprietà ottiche delle lenti progressive, sull'uso del software gestionale per ottici, sulle caratteristiche delle lenti colorate, sulle lenti prismatiche e sulla normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici. Hanno inoltre familiarità con la terminologia tecnica, anche in lingua inglese.
- **Abilità:** Gli studenti sono in grado di confezionare occhiali per lettura con lenti progressive, produrre presentazioni multimediali per la commercializzazione del prodotto, effettuare piccole riparazioni e sostituzioni di parti delle montature, utilizzare strumenti computerizzati per rilevare caratteristiche morfologiche del viso e compilare certificati di conformità dei dispositivi su misura.
- **Competenze:** Gli studenti sono in grado di realizzare ausili ottici con lenti multifocali, produrre ausili e dispositivi ottici con montaggi speciali e lavorazioni personalizzate, assistere i clienti nella scelta del tipo di lente oftalmica più adatta e fornire informazioni sulla manutenzione dell'ausilio ottico.

Metodologia Didattica: La materia è stata insegnata tramite unità didattiche di apprendimento progettate dal dipartimento disciplinare, utilizzando la metodologia del Cooperative Learning nelle esercitazioni di laboratorio. Sono state proposte anche esercitazioni pratiche con l'utilizzo di strumenti specifici per consolidare le conoscenze teoriche.

Strumenti di Valutazione: Sono stati utilizzati strumenti di laboratorio per le esercitazioni pratiche, verifiche scritte e elaborati svolti e consegnati tramite Google Classroom. La valutazione è stata basata su criteri come conoscenza dell'argomento, capacità di applicazione delle conoscenze acquisite e utilizzo di un adeguato linguaggio tecnico/scientifico.

Criteri di Valutazione: I voti sono stati assegnati in base alla completezza e alla precisione delle conoscenze acquisite, alla capacità di applicazione delle conoscenze in contesti reali e alla progressione rispetto ai livelli iniziali.

Il programma ha fornito agli studenti una base teorica e pratica nella lavorazione di lenti oftalmiche, preparandoli per futuri ruoli nel settore ottico.

I voti, espressi in decimi per tutte le valutazioni, hanno seguito i criteri di seguito indicati:

- Conoscenza dell'argomento.
- Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti reali e/o simulati.
- Capacità di applicazione delle abilità acquisite in contesti reali e/o simulati.

- Capacità di interpretazione dei risultati ottenuti.
- Utilizzo di un adeguato linguaggio tecnico/scientifico.
- Rispetto delle scadenze.
- Progressi rispetto ai livelli iniziali.
- Frequenza e interventi durante le lezioni.

In particolare, per la votazione in decimi è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

10 Conoscenza completa, approfondita, coordinata e ampliata. Non commette errori né imprecisioni. Si esprime con massima precisione e proprietà di linguaggio dimostrando piena padronanza degli argomenti trattati. Sa applicare le procedure e le conoscenze con disinvoltura anche in contesti nuovi e interdisciplinari.

8 -9 Conoscenza completa e approfondita. Non commette errori, ma incorre in qualche imprecisione. Dimostra comprensione degli argomenti e sa applicare con adeguata autonomia le conoscenze. Si esprime correttamente e con buona precisione.

7 Conoscenza discreta. Commette qualche errore ma spesso non di rilievo. Sa applicare le conoscenze ma incontra qualche difficoltà nei compiti più impegnativi. Dimostra di aver capito gli argomenti trattati.

6 Conoscenza non molto approfondita ma sufficiente per i contenuti. Sa applicare le conoscenze anche se non in modo completamente autonomo. L'uso del linguaggio e dei termini scientifici sono nel complesso sufficienti.

5 Conoscenza incompleta e non molto approfondita. Commette qualche errore anche nell'esecuzione di compiti semplici. Ha capito le regole enunciate ma non le applica in modo corretto. Si esprime con scarsa precisione e proprietà di linguaggio.

4 Conoscenza lacunosa e superficiale. Commette molti errori anche di un certo rilievo. Necessita di continui aiuti nell'esecuzione di compiti semplici. Si esprime con difficoltà ed imprecisione.

3 Conoscenza nulla. Commette gravissimi errori. Dimostra di non aver capito gli argomenti trattati. Non è in grado di eseguire alcun compito anche se guidato.

2 -1 Attribuito solo in casi gravissimi nei quali si sia rilevato totale disimpegno da parte dello studente.

1. Lenti multifocali:

- Studio del corridoio di progressione in una lente progressiva standard.

- Analisi della geometria progressiva standard e delle buone pratiche per un adattamento ottimale.
- Approfondimento sulle lenti a corridoio di progressione corto e sulle lenti indoor standard e personalizzate.
- Discussione sui modelli disponibili e sulla scelta della montatura.
- Pratica di montaggio con mola manuale e automatica di lenti progressive.

2. Lenti a digressione di potere:

- Studio delle lenti per vicino a digressione di potere e del processo di realizzazione delle lenti a digressione.

3. Lavorazione di Lenti Sfero-Cilindriche:

- Utilizzo della mola automatica e manuale per la lavorazione di lenti sfero-cilindriche su occhiali in plastica o metallo.
- Consigli sulla scelta della lente da catalogo migliore e compilazione della ricetta optometrica e dichiarazione di conformità.

4. Lettura lenti oftalmiche:

- Lettura di lenti sferiche, sferocilindriche, progressive con frontofocometro manuale e digitale.

5. Montaggi Speciali:

- Studio dei montaggi speciali con montature in glasant e nylon.

6. Approntamento di occhiali con lenti progressive:

- Selezione della montatura in base alla forma, dimensione e vestibilità.
- Determinazione del diametro della lente e pratica di manutenzione dell'occhiale.
- Rilevamento del DAV (Distanza assi e visivi) con diverse metodologie.
- Registrazione e assestamento dell'occhiale rispetto alla conformazione del viso, considerando il frontale, la distanza al vertice, l'angolo pantoscopico, il bilanciamento della montatura sul viso e la registrazione del ponte.
- Centraggio occhiale multifocale

7. Certificazione di conformità degli ausili ottici:

- Approfondimento dei principali riferimenti normativi, incluse normative ministeriali e direttive europee.

8. Utilizzo del gestionale "Blu Data":

- Pratica nell'utilizzo del software gestionale per catalogare lenti, occhiali, lenti a contatto e ricette optometriche.

RELAZIONE CONSUNTIVA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Anno Scolastico 2023/2024 Classe Quinta A Ott

I.I.S. G. PLANA – TORINO

Disciplina: **IRC**

Docente: **Claudia Graziano**

Testo: **Bauman Z., *Amore liquido***

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- come il concetto di amore nell'accezione giudaico-cristiana ha segnato la nostra cultura europea
- Conoscere il concetto di liquidità in Bauman
- Conoscere alcuni conflitti sociali e razziali del XX/XXI secolo: le loro radici e conseguenze

Abilità:

- Saper leggere ed orientarsi in testi complessi
- Riconoscere le informazioni più o meno attendibili in rete, per informarsi su argomenti attuali
- Saper svolgere ricerche individualmente o in gruppo
- Saper esporre

Competenze:

- Produrre testi orali e scritti sulle proprie conoscenze.
- Rileggere fatti di cronaca sapendo contestualizzarli nel quadro storico geografico e religioso di appartenenza
- Saper esporre e motivare le proprie convinzioni

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, attività e giochi di gruppo ed individuali, questionari e visione di filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove e riflessioni scritte e presentazioni degli studenti

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La scala numerica dei voti è stata utilizzata dal 2 (votazione più bassa) al 10 (votazione più alta).

Si è cercato di dare maggior peso alle competenze ed al percorso svolto durante l'anno rispetto alle conoscenze.

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'amore di sè:

- come definire l'amore?
- cenni della teoria dell'attaccamento di Bowlby
- Fromm ed il concetto di amore di sè
- visione di "Take me as I am", da Modern Love

2. L'amore di coppia

- com'è cambiato il corteggiamento e la vita di coppia nell'ultimo secolo
- visione di "Love me Tinder" sugli appuntamenti al tempo dei social
- Come può l'amore durare?
- La sessualità oggi: facilmente raggiungibile, continuamente esposta, ma ancora tabù come oggetto di confronto ed educazione.

3. L'amore di amicizia

- l'amicizia è una forma di amore?
- Il gioco come terreno per coltivare se stessi e l'amicizia

4. L'amore in famiglia

- perché avere dei figli oggi?
- come sono cambiati i rapporti familiari
- conflitti anche quando ci si vuole bene
- visione di "My sister's keeper" sul tema di famiglia e bioetica

5. L'amore come guida nella vita

- la bioetica: posizioni predefinite o scelte che tengano conto dell'unicità di ogni caso?
 - quando inizia e finisce la vita?
-

- Aborto e contraccezione
- Eutanasia o accanimento terapeutico
- maternità assistita, utero in affitto, crispr,... quali regole?

6. L'amore come orientamento sociale:

- genocidi e discriminazioni nel XX/XXI secolo
- Rwanda, Black lives matter, Apartheid, indigeni americani, armeni, Cambogia...

**OSSERVAZIONI SULLA CLASSE, ADEGUAMENTO DELLA
PROGRAMMAZIONE
E RIFLESSIONI SUL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI**

La classe è un po' carente sotto l'aspetto delle competenze di base, in particolare per quel che riguarda le capacità critiche e l'approccio a testi complessi. Hanno però eseguito tutte le attività loro richieste, ed hanno dimostrato di saper svolgere lavori di gruppo.
